

Lettera al governo

Scandroglio

e Cassinelli

in difesa dei down

■ È tutta ligure l'iniziativa parlamentare per evitare limitazioni nella fascia di protezione sociale. Il primo firmatario è Michele Scandroglio (Pdl): «evitare ogni iniquità e discriminazione». L'onorevole Roberto Cassinelli (Pdl): «è una richiesta che arri-

va dalla società civile e dal mondo della solidarietà».

Una lettera aperta al premier Berlusconi ed ai ministri dell'Economia, della Salute e del Welfare: così sette parlamentari del Pdl (oltre ai già citati anche Beccalossi, Vignali, Gottardo, Bocciardo, e Abelli) chiedono al

Governo di intervenire per evitare l'esclusione dei portatori della sindrome di down dalla fascia di protezione sociale.

«Una esclusione - commenta il primo firmatario Scandroglio - che nascerebbe dall'innalzamento da 74 a 85 punti del tasso mi-

niore di riduzione della capacità lavorativa ai fini dell'assegno di invalidità. In questo modo si ottiene di fatto l'esclusione dei down e di portatori di altre patologie. Questo - prosegue Scandroglio - rappresenta una iniquità ed una discriminazione che ci pare opportuno cor-

reggere». Si tratta delle stesse motivazioni che hanno spinto gli altri firmatari ad aderire all'iniziativa di Scandroglio. Per Roberto Cassinelli, membro della Commissione giustizia di Montecitorio, «i parlamentari del Pdl hanno aderito ad una richiesta forte che arriva dalla società civile».

